

Parcheggi sulla strada parco, è polemica. L'associazione Fiab Pescarabici al Comune: «Iniziativa evitabile, si potevano trovare altre soluzioni»

PESCARA«Ci si chiede se ripristinare il parcheggio sulla strada parco sia una scelta logica, oppure non sia il caso di adottare misure più idonee per soddisfare la domanda e quindi di agevolare gli spostamenti per un'utenza che è esclusivamente urbana e che non è affatto rappresentata da famiglie numerose». È ciò che sostiene l'associazione Fiab Pescarabici, che non manca di aprire una polemica con la scelta dell'amministrazione comunale di ripristinare nei fine settimana i parcheggi sulla strada parco, a partire dal 17 giugno, e tutti i giorni nelle due settimane a cavallo di Ferragosto.«Ci giunge voce», si legge in una nota dell'associazione, «che anche per quest'anno l'amministrazione comunale, in concomitanza con la stagione estiva, intenda ripristinare il parcheggio delle auto sulla strada parco. La motivazione è sempre la stessa: assicurare un parcheggio alle famiglie spesso numerose e con bimbi, che vengono al mare a Pescara, e che magari provengono da fuori città, consentendo loro di accedere agli stabilimenti balneari, soprattutto nei week end e nelle due settimane intorno a Ferragosto». «Nel frattempo», spiega la nota, «leggiamo sul sito del Comune che lo scorso anno, in occasione del medesimo provvedimento, è stato predisposto un sondaggio al fine di verificare le modalità con cui i cittadini hanno usufruito del servizio, e quindi per capire ex post la bontà delle motivazioni addotte per istituire il parcheggio. Il dato più interessante che si rileva è quello relativo al numero di passeggeri per ogni auto che ha usufruito del parcheggio. Il dato più eclatante è che il valore maggiormente riscontrato è di 2 passeggeri per auto, il secondo di un passeggero, e solo in terza posizione 3 passeggeri per auto. Se poi si analizza il dato della provenienza si scopre che oltre il 60% proviene da Pescara e che ben oltre l'8% proviene da Montesilvano. Quindi quasi il 70% si può dire provenga dalla città».«A leggere quindi complessivamente i dati», conclude Fiab Pescarabici, «appare evidente che il parcheggio sulla strada parco serve per la maggior parte delle volte a persone che abitano in città e che soprattutto non si tratta di famiglie ma solamente di coppie o persone singole». Da qui, il dubbio espresso dall'associazione sull'utilità di ripristinare i parcheggi sulla strada parco.